

**IMPRESA CHE IMPRESA**

di **GIOVANNI COSTA**



# Mercati finanziari in crisi Occhio all'economia reale

*Quali conseguenze potranno derivare dalle turbolenze dei mercati finanziari di tutto il mondo per l'economia della nostra regione? Gli analisti che vogliono ridimensionare l'impatto della tempesta, richiamano l'attenzione sui fondamentali che restano bene impostati. Il richiamo ai fondamentali ha spesso l'effetto opposto perché è l'argomento cui si ricorre quando non se hanno altri sul piano finanziario.*

*Per l'economia reale, già in luglio le indagini congiunturali della Fondazione Nord Est aveva tempestivamente segnalato l'emergere di qualche accento di pessimismo anche se molto contenuto. Questo dato demoscopico è stato confermato con i dati strutturali diffusi ai primi d'agosto che hanno rivelato una crescita con tassi d'incremento inferiori alle attese per l'Italia e per l'Europa.*

*È ovvio che questa buriana finanziaria non fa bene e rischia di accentuare l'effetto di una temporanea e piccola deviazione in un trend di crescita.*

*Prendiamo un titolo di giornale di uno dei giorni della crisi: «Le Borse europee distruggono in una sola seduta ricchezza per 170 miliardi». A ben vedere è un dato che riporta le capitalizzazioni di Borsa a quelle qualche mese fa. Eppure nessuno prima aveva mai sparato: «Le Borse europee creano 170 miliardi di ricchezza».*

*È vero che le cattive notizie eccitano più di quelle buone, ma sarebbe stato sbagliato co-*

*me è sbagliato il primo titolo. Si tratta di movimenti virtuali, che tuttavia non sono senza conseguenze sull'economia reale. C'è un effetto sui consumi. La massaia, che ha una vaga idea di cosa sia la Borsa, dopo cinque giorni di telegiornali a suon di «Borse mondiali a picco» e di «tagli del rating delle cartolarizzazioni» comincia ad accumulare qualche inconscia preoccupazione, si sente più povera anche se in portafoglio non ha né azioni né derivati. Emagari riduce il consumo di pomodori, non si sa mai.*

*C'è un effetto sulla propensione all'investimento: i pensieri negativi prevalgono su quelli positivi mentre gli investimenti hanno*

*bisogno di ottimismo e di fiducia nel futuro. Questi effetti psicologici non vanno drammatizzati più di tanto. I nostri imprenditori farebbero bene a concentrarsi sui dati strutturali della loro impre-*



**Tanta ansia sulle Borse rischia di produrre effetti negativi sui consumatori**

*sa e dei loro mercati impegnandosi a capire perché pur in un contesto di crescita positivo l'economia della regione e del Paese ha rallentato, è cresciuta meno delle attese e ha mantenuto un significativo divario rispetto agli altri Paesi europei. Una risposta si conosce da tempo e riguarda la minore produttività del lavoro espressa in termini di Pil per addetto. Ma una spiegazione così generale non è di grande utilità. Bisogna scendere a livelli di maggior dettaglio e capire in termini di settori e di investimenti cosa deve cambiare. A prescindere dai mercati finanziari.*

*g.costa.cdv@virgilio.it*